

EPISODIO DI VIGEVANO 27.04.1945

Nome del compilatore: MARIA ANTONIETTA ARRIGONI E MARCO SAVINI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Battaglia del treno	Vigevano	Pavia	Lombardia

Data iniziale: 27 aprile 1945

Data finale: 27 aprile 1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
7	6	1	1	2	2		1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
7						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco delle vittime decedute:

Caterina Buffa, Castel Spina, res. Vigevano, anni 46

Cesare Corsico, Vigevano, 6 anni

Giuseppe Costa Giovanolo, Gambolò, res. Vigevano, 44 anni

Natale Franchini, Gambolò, 1888, operaio

Gianfranco Rossini, Vigevano, 1929, calzolaio

Ambrogio Sacchi, Vigevano, 1920, calzolaio

Michele Tamburelli, Ottobiano, res. Vigevano, 58 anni

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Bruno Bonomi, Vigevano, 1923, impiegato, partigiano della brg. "Crespi"

Pierino Boselli, Vigevano, 1912, macellaio, partigiano della brg. "Leone"

Felice Chiappani, S. Felice sul Panaro, res. Vigevano, 1921, operaio, partigiano della brg. "Crespi"

Angelo Guaita, Olevano, res. Vigevano, 1897, panettiere, partigiano della brg. "Crespi"

Cornelio Palmenti, Rosasco, res. Vigevano, 1902, meccanico, partigiano della brg. "Beato Matteo"

Battista Pazzi, Garlasco, res. Vigevano, 1919, partigiano della brg. "Leone"

Roberto Pelucelli, Vigevano, 1915, calzolaio, partigiano della brg. "Leone"

Natale Pisani, Cassolnovo, 31 anni, partigiano della brg. "Leone"

Angelo Tambussi, Mede, res. Vigevano, 1893, calzolaio, partigiano della brg. "Leone"

Descrizione sintetica

Il 27 aprile 1945 un convoglio armato tedesco composta da tre treni blindati, proveniente dalla Liguria, viene fermato dai partigiani alla stazione di Vigevano, deviando la prima locomotiva su un binario morto e facendo saltare con un colpo di "pugno corazzato" un vagone di munizioni. Si innesca la battaglia che vede cadere, oltre ai partigiani, Natale Franchini e Ambrogio Sacchi, due dei quattro ostaggi posti dai tedeschi davanti al treno per assicurarsi il passaggio e altri 5 civili.

Modalità dell'episodio: imprecisata

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia: Ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Non individuati

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Una lapide posta alla stazione e il sacrario al cimitero di Vigevano ricorda i caduti

Lapide dedicata a Pierino Boselli nei boschi del Ticino dove è stato ucciso durante l'inseguimento dei

tedeschi

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Pietro Crespi, *Esperienze operaie. Contributo alla sociologia delle classi subalterne*, Milano, Jaca Book, 1974, pp. 155-157.

Gino Zimonti, *La liberazione di Vigevano*, in «Annali di Storia Pavese», 8-9/1982, pp. 131-137.

Giulio Guderzo, *L'altra guerra. Neofascisti, tedeschi, partigiani, partigiani, popolo in una provincia padana. Pavia 1943 – 1945*, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 761-765.

Ugo Scagni, *La Resistenza scolpita nella pietra*, Guardamagna, Varzi, 2003, pp. 117, 384-385.

Fonti archivistiche:

Archivio Storico Civico di Vigevano, Fondo CLN, cart. 12, cat. VIII, cl. 2, f. 1.

Anagrafe del Comune di Vigevano.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la Storia della Resistenza e della Storia Contemporanea di Pavia (ISREC PV).